



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

As FO

Azienda sanitaria Friuli Occidentale

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Diagnosi precoce del tumore del seno: i dati dello screening a Sacile

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale fa presente che, nonostante la pandemia, nel 2020 la mammografia è stata offerta regolarmente alle donne nella fascia di età raccomandata e a Sacile sono stati fatti oltre 3.000 esami. Dal 2021 lo screening è esteso anche alle donne tra i 45 e i 49 anni.

La diagnosi precoce del tumore al seno è sempre più frequente grazie ai programmi di screening mammografico. Lo screening organizzato, infatti, offre un percorso completo e gratuito di prevenzione, diagnosi e cura che si è dimostrato molto efficace nel ridurre la mortalità per tumore della mammella nella fascia di età dai 50 ai 74 anni. Le linee guida europee più recenti raccomandano di estendere lo screening mammografico alle donne tra i 45 e i 49 anni e la Regione Friuli Venezia Giulia da quest'anno ha ampliato l'offerta a questa fascia di età.

“Nel 2020, afferma la Dott.ssa Antonella Franzo, Responsabile degli Screening dell'ASFO, nonostante la pandemia da Coronavirus, il programma di screening ha garantito regolarmente la diagnosi precoce del tumore al seno alla popolazione nella fascia di età raccomandata, assicurando tutti i criteri di sicurezza per l'accesso alle strutture sanitarie. Nel distretto del Livenza sono state invitate a fare la mammografia di screening 5.000 donne e 3.069 hanno eseguito la mammografia. Di queste, 207 sono state richiamate per ulteriori approfondimenti presso le unità senologiche dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale o del CRO di Aviano e sono stati individuati 27 casi di tumore”.

ASFO fa presente inoltre che nel 2021 lo screening è ripartito regolarmente a gennaio come da programma. La prima sede attiva è stata quella di Sacile, dove l'unità mobile del programma è rimasta dal 18 gennaio al 9 febbraio. Sono state invitate a fare la mammografia a Sacile 2.200 donne residenti nel distretto del Livenza di età compresa tra i 45 e i 74 anni e hanno aderito in 1.324. Per 89 donne sono in corso gli approfondimenti presso le unità di senologia.

La mammografia al di fuori delle fasce di età e dei protocolli di screening raccomandati può comportare dei rischi. Molti studi, infatti, hanno evidenziato un eccesso di esami invasivi, come biopsie e agoaspirati e il rischio di individuare e trattare lesioni che non avrebbero mai causato problemi. Per queste ragioni, la decisione di fare diagnosi precoce e con quali esami farla, va presa dopo un colloquio con un medico esperto in grado di valutare il profilo di rischio di ciascuna donna, in particolare quello legato alla familiarità.

Attualmente l'unità mobile dello screening è attiva ad Azzano Decimo fino al 6 marzo e poi si sposterà a san Vito al Tagliamento. Nel secondo semestre del 2021 l'unità mobile tornerà a Sacile e saranno chiamate le donne in calendario per eseguire la mammografia in quel periodo.

Anche quest'anno l'invito non avviene tramite lettera cartacea ma con una chiamata telefonica da parte del call center sanitario regionale che utilizza il numero 040-0647837.

Pordenone, 1 marzo 2021